

Settantanove trentini in cerca di gloria

*L'anno scorso il migliore fu Thomas Pichler
I favoriti sono Faggioli, Nappi, Cinelli e Merli*

MAURIZIO FRASSONI

TRENTO - Il record di Simone Faggioli è scolpito a Vason. Con l'Osella FA 30 Zytec 3000, lo scorso anno ha fermato il cronometro a 9'32"65. E' salito da Montevideo a Vason alla media di 108,760 chilometri orari. Il 6° appuntamento del CIVM, giro di boa del campionato organizzato dalla Scuderia Trentina in collaborazione con l'Acì di Trento, propone la salita più impegnativa e più lunga d'Europa. Ben 41 tornanti, un dislivello di 1.300 metri ed una lunghezza di 17,300 chilometri. Senza uguali. Il toscano dell'Osella, ora con vettura ulteriormente aggiornata, sceglierà il set up dello scorso anno e non potrà che migliorare, meteo permettendo. Una gara, insomma, che non concede un attimo di respiro. L'ordine di partenza prevede dapprima le splendide vetture storiche, quindi le E3 (scadute d'omologazione), i gruppi N ed A comprese le kit, le S1600, S2000 e Wrc. A seguire le Gran Turismo e



Matteo Moratelli l'anno 9° assoluto e sotto il vincitore Simone Faggioli



Trento-Bondone
Il toscano dell'Osella l'anno scorso percorse i 17 km del percorso alla media record di 108,760 km/h

per finire le sport e le formula. Sono 261 gli iscritti alla gara valida anche per il 7° appuntamento del campionato D'Europa, dove saranno rappresentate, oltre l'Italia, altre otto nazioni. Ben 79 i piloti trentini in gara. Numero che mostra l'affetto degli atleti per questa salita. Son 49 i trentini in gara con le vetture moderne, 18 con le scadute d'omologazione in Gruppo E3 e 12 con le storiche. La lotta per il primo gradino del podio sarà circoscritta tra Faggioli, il campano Nappi con identica vettura, Cinelli con la monoposto

IL RICORDO

Torna Gino Pedrotti per amore di Daniele



TRENTO - Gino Pedrotti partecipa alla Trento - Bondone con la Formula Renault 2000.

Ma, i programmi erano ben diversi. Al suo posto, doveva gareggiare il figlio Daniele, scomparso il 26 marzo in un terribile incidente. Il papà sta vivendo un momento di grande emozione. «Affronto il Bondone - commenta Pedrotti - con le foto di Daniele sulla vettura e sul casco. Gareggio accanto a lui, quindi. Purtroppo le cose non sono andate come ci eravamo prefissati. Doveva essere mio figlio, l'esordiente in questa gara. Con il suo passato sui kart, questa gara poteva essere l'inizio della sua carriera. Lo faccio per amore, per ricordarlo ed ho chiesto agli organizzatori la possibilità di poter istituire un Trofeo per il pilota più giovane».

Numero 19 sulla Formula Renault di Gino, pilota che ha corso dal '96 al 2001. Già, ma questa monoposto è sicuramente più impegnativa delle vetture con le quali ha gareggiato. «Sicuramente, veloce e difficile. Ma lo faccio per amore, per ricordarlo. È un fine settimana d'intensa emozione ed il clou sarà allo start di domenica. Per me, la vittoria è arrivare a Vason». **Mafra.**

Lola Zytec, Zardo, Zerla e Christian Merli, esordiente con la Picchio P4/E2B sui tornanti che portano a Vason. Ma l'outsider potrebbe essere nascosto tra i piloti cechi, lussemburghesi, francesi e svizzeri. Da seguire sicuramente la gara di Ivano Giuliani, pilota grintoso, all'esordio con la monoposto identica a quella di Cinelli. Adolfo Bottura partirà tra gli ultimi con la sua Tatuus Formula Master 2000. Ad oggi, il trentino che partecipa al tricolore, s'è sempre inserito tra i primi della sua classe. Gino Pedrotti, torna in gara dopo dieci anni, per amore. Corre con la Formula Renault 2000, in memoria del figlio Daniele, scomparso in un tragico incidente in marzo (vedi articolo a fianco). Avrebbe dovuto essere il ragazzo al volante. Matteo Moratelli, iscritto tra le sport biposto Cn 2000, gareggia con l'Osella PA 21, mentre con le Radical 1.600 lotteranno Fabio Rosa e Luca Mazzalai. Sempre in classe millesimi, sono presenti Mario Conci con la Sanetti Honda e Walter Gottardi con la sua Gi.Pi Sport Honda. Marco Cristoforetti è pronto a sfidare gli amici -

Sono 261 gli iscritti alla gara valida anche per il 7° appuntamento del Campionato europeo dove sono presenti oltre l'Italia, altre otto nazioni

avversari con la fantastica Porsche 911 GT3 R, seguito allo start da Silvano Gallina, sempre classe Gt, che piloterà la Jaguar Type S con propulsore oltre 3000 cc. «Pier8» gareggia in E1 Italia con la Renault Gt turbo 3000, mentre Claudio Zucol scatterà da Montevideo con la BMW 325i, seguito da Nicola Zucol al volante della BMW 320i. Sabato, le prove saranno anticipate alle 9,30 con chiusura della strada un'ora prima. Domenica lo start è fissato alle 11.00, mentre il tracciato di gara verrà bloccato alle 9,30.

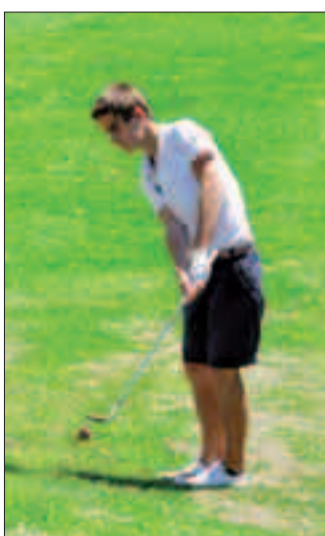
Davide Decarli rafforza la leadership

Golf Acer Master. La prova in Tesino vinta da Meneghella

TESINO - Giornata spettacolare quella trascorsa sabato scorso al Golf Club Tesino in occasione della seconda tappa dell'Acer Trentino Amateur Master, il circuito provinciale che anche quest'anno ci regalerà il nome del miglior giocatore dilettante trentino. **Gianfranco Meneghella** hcp 6,3 del GC Tesino, che pareva dovesse rinunciare per impegni professionali a difendere il Titolo nella classifica netta vinta lo scorso anno, ha esordito invece nella tappa di casa con un ottimo 74 lordo lasciando in seconda posizione ad un

colpo di distanza il giovane **Davide Decarli** che dopo questa seconda tappa si è piazzato saldamente in testa alla classifica generale dell'Acer Ranking Assoluto. Come da pronostico i giovani si stanno imponendo in questo circuito occupando i piani alti della classifica con **Vittorio Giovanelli** e **Jean Marc Zublasing** a inseguire Decarli racchiusi in una manciata di punti. Primo degli over 18 a fare capolino in classifica è il passato campione **Mattia Chiodega** che nonostante non abbia mai brillato sul campo tesino, è riuscito a tenere comunque dietro nella generale l'ottimo **Renato Tessadri** che invece sabato ha chiuso in 78 colpi giocando purtroppo sottotono le ultime tre buche. Tra le numerose Ladies del golf ha fatto

il suo esordio in questa edizione **Annalisa Oss** che ha subito centrato l'obiettivo con un'ottima performance da 88 colpi che le ha regalato la vittoria di giornata davanti ad **Anita Girardi** che comunque resta in testa alla classifica generale. Solita bagarre invece tra i Seniores con **Maurizio Tabarelli** che supera di un colpo l'altro folgaretano **Giampaolo Buffatto**, comunque soddisfatto per la prestazione da 80 colpi lordi. Il discorso Master è dunque ancora apertissimo con i giovani golfisti in testa alla classifica che dovranno, già dalla prossima tappa in programma a Folgaria a fine luglio, tener testa agli attacchi degli esperti Tabarelli, Tessadri, Chiodega e Trisorio. **G. Al.**



Davide Decarli



Gianfranco Meneghella

GOLF. IL WEEK-END SUI GREEN DELLA PROVINCIA

Doppio importante appuntamento quello del Golf Club Dolomiti con l'Italia Open Golf Amateurs Championship, gara giocata su due giornate, la prima in formula lousiana a squadre da cinque giocatori e la seconda stableford singola. Grande successo il sabato per la squadra composta da Renato Minnei, Roberto Malfatti, Manuel Abram, Massimo e Andrea Fasoli che hanno dominato la classifica netto lasciando al team composto da Roberto Frediani, Andrea Debiasi, Alessandro Ochner, Giovanni Carrara e Sebastiano Sessa il primato nella classifica lordo. Seconda giornata di gioco e accesso alla finale nazionale assicurato anche per Danilo Prantil che con 70 colpi netti vince la prima categoria e da Renzo Iob che con 83 colpi vince facile la classifica lordo. E' Iniziato invece domenica scorsa presso il Golf Club Tesino l'importante circuito internazionale World Caribbean Golf Challenge, organizzato con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Pieve Tesino. Era questa la prima delle tre tappe inserite in calendario. La gara, giocata con formula stableford tre categorie, ha visto la netta affermazione in prima del giocatore di casa Daniele Zampiero con 39 punti stableford,

seguito a cinque lunghezze da Elvis Daprai e Paolo Colombini. In seconda categoria si sono giocati la vittoria due giocatori, con Erio Ziglio che ha avuto la meglio con 38 punti davanti ad Antonio D'Adamo, fermo ad una posizione di distanz. In terzacategoria tre giocatori hanno superato la faticosa soglia dei 36 punti e chiuso la gara a pari merito con 38 punti: grazie alle seconde migliori nove buche ha conquistato il primo posto Andrea Chiappini davanti a Massimo Zeni Umberto Zotta. Francesco de Mozzi si portato al comando della classifica lordo, vincendo con 31 punti. A Folgaria invece, sotto la regia di Marco Manica responsabile amministrativo, andato in scena il Trofeo Sea Group gara stableford, tre categorie. Nella prima tornata alla ribalta Marco Aita che con 39 punti riuscito a conquistarsi il titolo assoluto lasciandosi alle spalle il Delegato Provinciale FIG Riccardo Gaifas che ha giocato regolarmente il giro in 36 colpi netti. Nella classifica lordo, con uno score da 31 punti lordi prevalso Maurizio Tabarelli la cui strategia di gioco ancora in fase di perfezionamento. Lotta fino all'ultima buca invece in seconda categoria dove Gilberto Zulberti ha avuto la meglio sulla

compagna di gioco Angela Visonà che con 38 punti netti continua comunque a conseguire ottimi risultati. Fabio Vanzetta non scherza invece con i grandi risultati e 42 punti lo hanno confermato nuovamente protagonista di giornata nella terza categoria davanti ad Ugo Pellicani autore di una eccezionale performance da 40 punti viziata da quattro x. Pienone anche al Golf Rendena dove domenica oltre ottanta golfisti si sono dati appuntamento per il tradizionale Trofeo Matelcenter & Assicurazioni Generali Tione. Sono bastati 36 punti a Roberto Cozzio per vincere la gara superando al fotofinish Francesco Fedrizzi autore dello stesso punteggio ma meno brillante sulle seconde nove buche giocate mentre stato Mattia Chiodega il solito padrone della classifica lordo giocando 5 colpi sopra il par del campo. Grandi risultati invece in seconda categoria con il giovane Samuele Ducoli a quota 43 che ha preceduto di un solo punto Claudio Tonelli. In terza categoria spazza via tutti l'altro giovanissimo rendenese Giacomo Amadei che con 40 punti distacca di ben quattro lunghezze la rivelazione dell'anno Paolo Magnaschi.



Daniele Zampiero